dipendenti e pensionati srl

INPS: Bonus genitori separati, arriva il contributo dopo 4 anni

La domanda poteva essere presentata all'Inps dal 12 febbraio 2024 al 31 marzo 2024

Sono oltre 4 mila i beneficiari del bonus per i genitori separati, divorziati e/o non conviventi. La misura prevede un sostegno economico per i genitori in stato di bisogno, cioè con un reddito non superiore a 8.174 euro. Le domande presentate erano 6.486. L'Inps procederà ora a versare gli assegni: in media circa 1.900 euro per ogni richiedente con un'unica rata.

La misura è stata pensata per garantire un contributo ai genitori che nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 risultavano conviventi con figli minori o maggiorenni portatori di handicap grave e che, nello stesso periodo, non abbiano ricevuto l'assegno di mantenimento per inadempienza dell'altro genitore (ex coniuge o ex convivente)

Più precisamente: il bonus spetta nel caso in cui l'altro genitore, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica, abbia cessato, ridotto o sospeso l'attività lavorativa a decorrere dall'8 marzo 2020 per una durata minima di 90 giorni oppure abbia subito una riduzione del reddito di almeno il 30% rispetto al reddito percepito nel 2019

Ecco nello specifico i requisiti per accedere a questa misura.

Il bonus spetta al genitore che presenta la domanda che:

- abbia un reddito IRPEF non superiore a 8.174 euro nelle annualità di mancata corresponsione del mantenimento (2020, 2021 e 2022);
- risulti convivente con il/i figlio/i nelle medesime annualità;
- in caso di figli maggiorenni, questi siano portatori di handicap grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3, legge 104/1992, alla data della mancata percezione dell'assegno di mantenimento, successivamente all'8 marzo 2020 e nei periodi per i quali viene richiesta la prestazione (non oltre al 31 marzo 2022)